



AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA DI BRINDISI

Provincia di Brindisi

DELIBERA DEL COMITATO DI GESTIONE DELL'A.T.C. BR/A

N° 35 DEL 12.08.2016

Oggetto: **Approvazione graduatoria dei cacciatori residenti nelle altre province della regione ammessi all'esercizio venatorio alla fauna stanziale per l'A.V. 2016/2017.-**

Il giorno 12 del mese di agosto dell'anno 2016, in seconda convocazione, presso la sede dell'A.T.C. BR/A, sita a S. Vito dei Normanni in viale della Libertà n. 23, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dai Regolamenti, si è riunito, sotto la presidenza del Presidente, Giannicola D'AMICO, il Comitato di Gestione dell'A.T.C. BR/A. Incaricato della redazione del presente verbale è il Segretario Amministrativo, Christian CONTINELLI.

Sono presenti i Signori:

N.	COGNOME	NOME	RAPPRESENTANZA	PRESENTE	ASSENTE
1	BIANCO	Sig. Claudio	Comune di Brindisi	X	
2	CONTINELLI	Sig. Christian	Comune di Ostuni	X	
3	D'AMICO	P. Agr. Giannicola	C.I.A.	X	
4	D'ANGELO	Dott. Cosimo	Provincia di Brindisi		X
5	DELLE DONNE	Arch. Cosimo	Enalcaccia P. e T.	X	
6	D'ORONZO	Sig. Alessandro	A.N.U.U.	X	
7	FEBBRARO	Sig. Antonio	Coldiretti	X	
8	INDIRLI	Sig. Cosimo	Liberacaccia	X	
9	LORENZINI	Sig. Attilio	F.I.P.S.A.S.	X	
10	MASTROMARINO	Sig. Francesco J.	L.I.P.U.	X	
11	MONETTI	Sig. Mario Ciro	F.I.D.C.		X
12	PIROSCIA	Sig. Cosimo	C.P.A.	X	
13	POMES	Dott. Angelo	Ekoclub	X	
14	PRUDENTINO	Sig. Francesco	ARCICACCIA	X	
15	SANTORO	Sig. Cosimo	C.I.A.	X	

16	SCALERA	P.Agr. Fernando Luigi	Confagricoltura	X	
17	SPORTILLO	Ing. Carmelo	Comune di Francavilla F.	X	
18	TAURO	Sig. Antonio	Coldiretti	X	
19	VIERUCCI	Dott.ssa Elisabetta	W.W.F.		X
20	VISCONTE	Geom. Ottorino	Confagricoltura	X	
			TOTALE	17	03

Il Componente MONETTI ha giustificato la propria assenza.

Per il Collegio dei Sindaci Revisori nessuno è presente.

IL COMITATO DI GESTIONE

Visto

- L'Art. 14, comma 5, della Legge 157/92;
- L'Art. 14, comma 3, della L. R. n. 27/98 e s. m. i.;
- L'Art. 9, comma 16, lettera c, della L. R. n. 27/98 e s. m. i.
- L'Art. 5, comma 1, punto 7 del R. R. n. 3/99 e s. m. i.;
- L'Art. 5, comma 1, punto 8, lettera a, del R. R. n. 3/99 e s. m. i.;
- Il Programma venatorio 2016/2017;

Preso atto

- della relazione del Direttore Tecnico, Arch. Cosimo DELLE DONNE, il quale dà lettura di una proposta di delibera redatta tenuto conto delle disposizioni di legge, che recita:

“Premesso:

- che il R. R. n. 3/99 nello stabilire l'ordine di preferenza nella redazione della graduatoria dei cacciatori negli AA.TT.C. dava la preferenza ai cacciatori residenti nell'A.T.C., sulla base della domanda fatta da questi entro il 31 marzo e che in forza della modifica introdotta con il R.R. n. 4/2004 sono state eliminate le domande per i cacciatori residenti nell'A.T.C. che accedono di diritto purchè facciano il versamento entro il 30 giugno;
- che questo ATC con nota inviata alle Associazioni Venatori Provinciali ha invitato queste ultime a sollecitare i propri iscritti ad adempiere al pagamento del versamento entro il 30 giugno scorso, al fine del rispetto del R.R. n. 4/2004 in modo da poter disporre del dato numerico effettivo di cacciatori aventi diritto ad esercitare la caccia sul territorio a caccia programmata della provincia di Brindisi al fine di rispettare l'indice di densità venatoria;
- che al 30 giugno 2016 i cacciatori residenti in provincia di Brindisi che hanno regolarmente effettuato il versamento e che dunque avranno diritto ad esercitare la caccia sul territorio a caccia programmata della provincia di Brindisi nella annata venatoria 2016/2017 sono 285;
- che ai sensi della normativa vigente (art. 8, commi 2 e 5, del R.R. n. 3/99 e s.m.i) i cacciatori extraprovinciali devono presentare istanza entro il 31 marzo ed effettuare i relativi versamenti entro il 30 giugno se ammessi da parte dell'A.T.C.;

Atteso:

- che sono pervenute n. 613 da parte dei cacciatori extraprovinciali e che le domande presentate entro il 31 marzo 2016 sono state 598; e che dei 53 versamenti pervenuti 39 sono stati effettuati entro il 30 giugno;

Richiamata la delibera del Comitato di Gestione di questo A.T.C. n. 18 del 30 maggio 2016, con la quale il Comitato di Gestione ha preso atto delle istanze di ammissione dei cacciatori residenti nelle altre province della regione, subordinando l'approvazione della graduatoria delle predette istanze alla pubblicazione del Programma Venatorio 2016/2017.

Considerato che il Comitato di Gestione il giorno 29 luglio 2016 non ha deliberato in merito al punto n. 4 all'ordine del giorno "Approvazione graduatoria dei cacciatori residenti nelle altre province della regione ammessi all'esercizio venatorio alla fauna stanziale per l'A.V. 2016/2017" non essendo stato ancora approvato il Programma Venatorio 2016/2017 della Regione Puglia.

Preso Atto:

- del Programma Venatorio 2016/2017 approvato dalla Giunta Regionale della Puglia in data 02 agosto 2016, ma non ancora pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- che l' ATC con nota prot. 769/'16 – EMC inviata il 22 luglio 2016 al Dirigente del Servizio Caccia e Pesca della Regione Puglia ha chiesto chiarimenti in merito e disposizioni su come orientarsi nella deliberazione in oggetto alla luce proprio della confusione che vige nella materia, senza però aver ricevuto alcuna risposta in merito;
- che l'ATC negli anni 2008, 2009 e 2010 ha inviato 4 note alla Regione per chiedere chiarimenti su come operare, senza ottenere alcun riscontro in merito;
- che ad oggi i cacciatori residenti in provincia iscritti all'ATC sono n. 285, come da attestazione di versamento della quota associativa in atti presso l'ufficio;
- che il numero suindicato è inferiore a n. 4.864 previsto dal Programma Venatorio 2016/2017 approvato dalla Giunta Regionale in data 02 agosto 2016;

Considerato:

- che i cacciatori extraprovinciali possono svolgere l'attività venatoria nell'ATC, limitata alle specie migratorie, ma che per mancanza di vigilanza, sarebbe difficile controllare che non vadano ad insidiare anche le specie stanziale;
- che l'ammissione dei cacciatori extraprovinciali, nel rispetto dell'indice di densità venatoria previsto dalla vigente normativa in materia, comporta maggiori entrate nelle casse dell'ATC.

Ritenuto di dover ammettere i cacciatori extraprovinciali che hanno richiesto di poter accedere all'ATC B/A.

DELIBERA

Di ammettere tutti i 613 cacciatori extraprovinciali che hanno presentato la richiesta fino ad oggi."

- dell'intervento del Segretario Amministrativo, CONTINELLI, che dichiara di essere favorevole all'ammissione dei 613 cacciatori extra-provinciali in quanto condivide quanto riportato nella proposta

riferita dal Direttore Tecnico;

- dell'intervento del Componente BIANCO, il quale sostiene che l'eventuale danno economico/erariale o perdita riveniente dalla mancata approvazione della graduatoria dei cacciatori extra-provinciali potrebbe essere coperto dall'avanzo di gestione di bilancio degli anni passati;
- dell'intervento del Tesoriere SPORTILLO, il quale sostiene che la mancata ammissione dei cacciatori extra-provinciali provoca un ingente danno economico alle casse dell'A.T.C. e rammenta al Componente BIANCO che le norme in materia di Bilancio non consentono di stornare le somme impegnate in piena libertà ed a proprio piacimento;
- della replica del Componente BIANCO, che afferma di non conoscere le fonti dell'avanzo di gestione creatosi negli anni passati;
- dell'intervento del Componente LORENZINI, il quale sottolineando come l'agro di Brindisi, notoriamente interessato da una folta presenza di popolazione di lepri, subisca una forte pressione venatoria che andrà ad aumentare con l'ammissione dei cacciatori extra-provinciali che si riverseranno in questo Comune, preoccupato per le sorti delle colture agricole e, conseguentemente, per il danno economico che patiranno gli agricoltori, laddove si ammettano i cacciatori extra-provinciali, invita le rappresentanze del comparto agricolo presenti in Comitato di gestione a riflettere su quanto appena rappresentato ed a deliberare valutando prioritariamente la tutela degli interessi dei coltivatori;
- dell'intervento del Direttore Tecnico, il quale fa notare quanto il termine "danno" usato dal Componente LORENZINI nel suo intervento sia poco consono poiché se si asserisce che i cacciatori arrecano danni si palesano altri scenari di cui non si può non tener conto. Allo scopo, invita i Componenti del Comitato ad essere più prudenti nella esposizione delle proprie legittime riflessioni;
- dell'intervento del Vice-presidente PRUDENTINO, il quale rammentando che i cacciatori residenti in provincia di Brindisi devono effettuare il versamento della quota di partecipazione entro il 30 giugno dell'anno in corso e su circa 5.000 posti disponibili, soltanto n. 285 cacciatori hanno assolto a questa prescrizione, aprendo, di fatto, le porte all'ammissione dei cacciatori extra-provinciali, si dichiara favorevole alla proposta di delibera avanzata dal Direttore Tecnico;
- dell'intervento del Componente SCALERA, il quale asserisce che la legge in questione si presta a diverse interpretazioni e che, in ogni caso, ritiene che l'obiettivo primario di chi amministra sia quello di tutelare e preservare il patrimonio faunistico, ambientale ed agricolo del territorio di propria competenza, e richiama l'attenzione sul dato reale di cacciatori che praticano l'attività venatoria prevalentemente negli agri dei Comuni di Brindisi, Cellino San Marco, San Pietro Vernotico e Mesagne, che sono quelli maggiormente frequentati per la copiosa presenza di lepri, che sono la specie di grande, per non dire esclusivo, interesse dei cacciatori di selvaggina stanziale;
- dell'intervento del Componente SCALERA, il quale affermando che, sebbene il Programma Venatorio Regionale ciascun anno fissa il numero a circa 5000 cacciatori, in realtà, questo numero viene puntualmente superato già i primi giorni di ottobre, così come appreso dalle esperienze maturate gli anni scorsi ed evidenziando il timore che l'opportunità data ai cacciatori di poter cacciare dei giorni a scelta da

godere nel mese di ottobre, sfoci in una incontrollata pressione venatoria a scapito del patrimonio faunistico, ambientale ed agricolo costruito con molta fatica, dichiara di essere contrario all'ammissione dei cacciatori extra-provinciali;

- dell'intervento del Vice-presidente, il quale rammenta che la Legge Statale n. 157/'92 dà facoltà al Comitato di gestione dell'A.T.C. di accettare o meno i cacciatori extra-provinciali e ricorda che lo scorso anno, i cacciatori non ammessi, si rivolsero ad un legale per tutelare le proprie ragioni confidando nell'intervento della Procura;
- dell'intervento del Componente LORENZINI che propone di rinviare l'approvazione del punto in discussione alla prima decade di settembre, in considerazione del fatto che ci sarebbe, comunque, il tempo per il rilascio delle autorizzazioni che deve avvenire entro il 18 settembre 2016;

DELIBERA

- 1) A maggioranza, di respingere la proposta del Componente LORENZINI di rinviare l'approvazione del punto in discussione alla prima decade di settembre.

La presente deliberazione è stata approvata secondo il seguente schema:

Presenti	17	
Astenuti	04	D'AMICO – FEBBRARO – SANTORO - TAURO
Favorevoli	06	
Contrari	07	CONTINELLI - DELLE DONNE - D'ORONZO – MASTROMARINO - PIROSCIA – PRUDENTINO - SPORTILLO

e preso atto

- dell'intervento del Componente LORENZINI, che sottolinea come il Regolamento Regionale abbia riconosciuto ai cacciatori residenti nella propria provincia il diritto di esercitare l'attività venatoria nell'A.T.C. di residenza;
- dell'intervento del Componente POMES, che evidenzia quanto sia improprio parlare di danno erariale in quanto esso è disciplinato espressamente e la mancata ammissione dei cacciatori extra-provinciali con la conseguente mancata entrata di quote, non lo determina affatto, tuttavia ritiene importante rilevare quanto possa incidere il danno cagionato dalla pressione venatoria dei 613 cacciatori extra-provinciali

Il Componente INDIRLI abbandona i lavori del Comitato di gestione.

DELIBERA

- 1) A maggioranza, di approvare la graduatoria dei 613 cacciatori residenti nelle altre province della regione ammessi all'esercizio venatorio alla fauna stanziale per l'A.V. 2016/2017.

La presente deliberazione è stata approvata secondo il seguente schema:

Presenti	16	
Astenuti	04	D'AMICO – FEBBRARO – SANTORO - TAURO
Favorevoli	07	
Contrari	05	BIANCO – LORENZINI – POMES – SCALERA - VISCONTE

Letto, confermato e sottoscritto

Il Segretario Amministrativo
Christian CONTINELLI

Il Presidente
Giannicola D'AMICO